



# Comprensorio Alpino TO3

## *Bassa Valle Susa e Val Sangone*

### **DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

#### **N. 31/2017/CATO3 del 14/06/2017**

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	GIUGLAR Gianfranco	X		
2	DONALISIO Graziano	X		
3	ARCORACE Antonio		X	
4	BERMOND Daniele			X
5	BORLA Monica		X	
6	CENNI Marco	X		
7	EBREIUL Claudio	X		
8	FALCHERO Aldo			X
9	FLORINDI Carlo	X		
10	FORNERIS Mauro	X		
11	GALLO Luca	X		
12	GIAI Luca	X		
13	GIOANA Maria		X	
14	LISANTI Aldo	X		
15	MADIOTTO Andrea		X	
16	MOSCHIETTO Alessandro		X	
17	PRIN ABEIL Mario Agostino			X
18	SIGOT Valter	X		

Componenti presenti n. 10 su 18, pertanto la votazione è valida.

**OGGETTO: criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina 2017/18.**

IL COMITATO DI GESTIONE

Visto il Decreto del Sindaco della Città metropolitana di Torino del 03/02/2017, n. 22 - 739/2017, con il quale è stato costituito;

Visto il verbale redatto dalla Città metropolitana di Torino, n. 1, riunione del 24/02/2017, di insediamento del Comitato di gestione, elezione del Presidente e Vice Presidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con D.G.R. in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del CATO3, approvato con delibera n. 1/2017/CATO3 del 27/03/2017 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Viste le vigenti Linee guida regionali in materia;

Visti i criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina approvati dal Comitato di gestione per la stagione 2016/17 con deliberazione n. 39 del 27/04/2016;

Valutato che questi criteri sono risultati efficaci a normare l'accesso ai piani di prelievo della tipica fauna alpina nella scorsa stagione venatoria ed al momento pare non necessitino di ulteriori modifiche o integrazioni;

Ritenuto quindi opportuno confermare tali criteri anche per la stagione 2017/18;

Con voti unanimi favorevoli n. 10

10 su 10

**DELIBERA**

di confermare l'impostazione dell'anno precedente approvando i criteri di ammissione al prelievo della tipica fauna alpina nella stagione 2017/18 di cui all'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

cb

**IL PRESIDENTE**  
**(Gianfranco Giuglar)**

## **Criteri di ammissione alla caccia alla tipica fauna alpina Stagione venatoria 2017/18**

Art. 1. Ai sensi delle disposizioni emanate dalla Regione, può essere autorizzato al prelievo della cosiddetta tipica fauna alpina un numero di cacciatori non superiore a 2,5 volte il numero di capi complessivamente prelevabili. Possono essere autorizzati esclusivamente cacciatori abilitati a questa tipologia di caccia in base alle norme vigenti.

Art. 2. Allo scopo di definire le autorizzazioni nominative, i cacciatori interessati devono far pervenire al Compensorio la relativa domanda sull'apposito modulo entro e non oltre il **16 settembre 2017**. Il modulo è disponibile presso gli uffici del Compensorio ed è scaricabile dal sito internet compensorio ([www.cato3.it](http://www.cato3.it)). Le domande eventualmente pervenute oltre il termine saranno considerate con punteggio zero e comunque soltanto nel caso ci siano autorizzazioni ancora disponibili, previo pagamento di una quota di ammissione di € 30,00 da parte del cacciatore ritardatario.

Art. 3. In base al numero totale di capi prelevabili approvato dalla Regione alla fine di settembre sarà stabilito quante autorizzazioni il Compensorio può rilasciare.

Art. 4. Nel caso pervenga un numero di richieste di partecipazione a questa forma di caccia superiore al numero di autorizzazioni disponibili, la definizione della graduatoria di ammissione avviene adottando i seguenti criteri di priorità deliberati dal Comitato di gestione:

- A) Proprietario di cane da ferma e residenza venatoria nel CATO3 (cacciatore che ritira il tesserino nel CATO3): PUNTI 200.  
La proprietà del cane deve essere attestata mediante autocertificazione. Per proprietario non è inteso anche un componente diretto del nucleo familiare. Il Compensorio provvederà ad effettuare alcune verifiche sorteggiando un campione dei richiedenti i quali dovranno presentare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'ASL competente nell'anno in corso. Si ricorda che il rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci è configurato come comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia. Per i cacciatori extra regionali, che quindi ritirano il tesserino venatorio nella loro Regione, al fine della residenza venatoria nel CATO3 e del relativo punteggio, è richiesta una dichiarazione che attesti di aver presentato domanda di partecipazione alla caccia alla tipica fauna alpina esclusivamente nel CATO3.
- B) Proprietario di cane da ferma e non residenza venatoria nel CATO3 (che ritira il tesserino in altro Compensorio Alpino): PUNTI 100.
- C) Abbattitore di capi nel CATO3 nella stagione precedente: PUNTI 15/CAPO.
- D) Pratica di questa forma di caccia nel CATO3 per almeno 3 uscite nella stagione precedente: PUNTI 10.
- E) Disponibilità alla partecipazione ai censimenti primaverili: PUNTI 15 per fagiano di monte e coturnice e PUNTI 30 per pernice bianca (sarà conteggiato al massimo 1 censimento per specie).  
La disponibilità per i censimenti non significa automatico diritto alla partecipazione, in quanto la scelta degli operatori sarà effettuata dal Compensorio secondo le necessità di ogni conteggio. In caso di chiamata e di non partecipazione ad un censimento per il quale era stata data la disponibilità saranno però persi i relativi punti.

A parità di punteggio la graduatoria sarà stilata mediante sorteggio dando comunque la priorità ai cacciatori eventualmente esclusi nell'anno precedente.

Art. 5. La definizione della graduatoria e del numero di autorizzazioni rilasciabili sarà approvata dall'organismo di gestione il 25 settembre, salvo mancata approvazione dei piani da parte della Giunta regionale e sarà pubblicata il giorno seguente sul sito internet ([www.cato3.it](http://www.cato3.it)) e presso gli uffici compensoriali. Dal 26 settembre, in orario di ufficio, i cacciatori che risulteranno ammessi potranno ritirare le autorizzazioni e il relativo regolamento per l'attuazione dei prelievi. Le autorizzazioni a questo tipo di caccia devono essere ritirate presso gli uffici del Compensorio entro e non oltre mercoledì 4 ottobre, pena la perdita del diritto acquisito e assegnazione dell'autorizzazione al primo degli esclusi.

MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA  
DELLA TIPICA FAUNA ALPINA - STAGIONE VENATORIA 2017/18  
(da presentare entro il 16 settembre 2017)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ telefono (cell.) \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

**RICHIEDE** di essere autorizzato ad esercitare il prelievo della coturnice e del fagiano di monte.

**DICHIARA** di essere a conoscenza della normativa regionale vigente in materia e dei criteri di ammissione a questo tipo di caccia deliberati dal Comitato di gestione del CATO3.

Ai fini della graduatoria di ammissione, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, **DICHIARA** (barrare la casella e compilare):

a) di essere proprietario di cane da ferma di razza \_\_\_\_\_, colore \_\_\_\_\_,  
nome \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'Anagrafe canina.

b) di essere cacciatore **NON RESIDENTE** in Piemonte e di presentare nella stagione 2017/18 domanda di partecipazione alla caccia alla tipica fauna alpina esclusivamente nel CATO3.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

✂-----✂-----✂-----✂-----

Domanda caccia tipica fauna alpina 2017 - Ricevuta per consegna diretta di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_